

Martedì sulla Sp13

Trattore travolge un'auto all'incrocio e si ribalta sul lato



Dal basso il trattore con il rimorchio rovesciato dopo l'impatto e il veicolo travolto dal mezzo agricolo

MELZO (trm) Ha perso il controllo del trattore e non è riuscito a frenarlo prima della linea di stop all'altezza dell'incrocio tra via Lussemburgo e la Cerca. Nonostante il semaforo rosso ha quindi proseguito la corsa impattando con un veicolo che correttamente aveva impegnato il crocevia.

Paura martedì mattina quando un mezzo agricolo ha centrato in pieno la vettura guidata da una donna residente a Melzo. Nell'impatto l'automobile ha roteato su se stessa prima di terminare fuori strada dall'altro lato della carreggiata. Erano circa le dieci. Il trattore, che procedeva in direzione Monza, ha deviato verso l'isola spartitraffico sulla sua sinistra impuntandosi nell'erba resa umida dalla pioggia. Il mezzo aveva agganciato un rimorchio per il trasporto liquidi che nel movimento improvviso ha barcollato e si è cappottato sul fianco.

Sul posto è subito intervenuta la Polizia Locale: per prima cosa hanno verificato le condizioni dell'automobilista, una donna dalla tempra forte visto che nonostante lo spavento e la botta non ha chiesto l'intervento dei sanitari. Per quanto riguarda la dinamica dell'incidente, il conducente del trattore ha confermato agli agenti di aver perso il controllo del suo veicolo - forse a causa di un guasto - e di aver cercato in ogni modo di evitare l'impatto.

Nel giro di poco tempo la strada è stata pulita dai detriti e i veicoli rimossi permettendo una normale ripresa dal traffico fin lì rallentata dalle operazioni di rilievo dell'incidente.

La Giunta ha dato incarico allo stesso architetto che ha lavorato alla Cascina Triulza

La costruzione all'ingresso della Cascina Sant'Erasmus sorge lungo l'Antica Cassanese ed è proprietà del Comune di Melzo. Dal 2014 associazioni e singoli cittadini sono impegnati per chiederne il recupero



L'edicola della Madonnina ha un futuro, trovato il progettista per il restauro

MELZO (trm) L'edicola della Madonnina di Sant'Erasmus sarà riqualificata. Non si sa ancora come né quando, però si parte. E si comincia dal progetto di restauro affidato allo studio che a Melzo ha già lavorato su Palazzo Trivulzio e sulla Cascina Triulza.

In settimana la Giunta ha formalizzato l'incarico per una cifra quasi simbolica: 634 euro. La scelta è ricaduta sullo studio Campanellatessoni che già conosce il territorio e soprattutto già si è misurato con la Soprintendenza ai Beni architettonici che dovrà vagliare e dare il proprio benestare al piano di recupero. Dopo anni di tira e molla, alla fine l'Amministrazione ha accolto la richiesta di una parte di cittadinanza devota alla Madonnina e a ciò che rappresentava, melzesi che avevano fatto sentire la propria voce attraverso il gruppo spontaneo I Love Melzo e l'associazione Gam, coinvolgendo i consiglieri **Giacomo Tusi** e **Enrico Danesi**, sino ad arrivare allo stesso assessore ai Lavori pubblici **Franco Guzzetti** che ha perorato la causa. Fondamentali per attrarre l'attenzione sull'edicola che sorge lungo l'Antica Cassanese il lavoro storico svolto da **Fiorenza Mauri**, le fotografie di **Gaetano Milanese** (scomparso nel 2020 a causa del Covid), così come la piantumazione di un salice di fronte all'edificio da parte del Gvam nel 2014.

«Devo dire che anche grazie all'interrogazione presentata dal consigliere di Forza Italia Danesi abbiamo deciso di dare l'incarico a un restauratore esperto in grado di redigere un progetto e darci

In alto l'iscrizione che sorge sotto la copertura dell'edicola, a destra l'edificio così come appare oggi. Le transenne sono state posizionate dopo che un veicolo in manovra l'ha colpita danneggiandola



un'idea di quali siano le opere da eseguire - ha spiegato l'assessore Guzzetti - Già due anni fa avevamo fatto un sopralluogo con il responsabile della Soprintendenza che ci aveva detto che il problema più grosso era legato al passaggio di auto e camion che con il passare

del tempo danneggiavano la struttura». Situazione che in parte era stata attenuata dopo che nel 2014 l'Antica Cassanese era stata declassata da Provinciale a strada comunale, con la scelta successiva della Giunta (in accordo con i vicini di Pozzuolo Martesana) di

vietare il transito ai mezzi pesanti. La recente realizzazione di una rotonda all'innesto con via Volontari del sangue obbliga gli automobilisti a rallentare, contribuendo anche a migliorare le condizioni conservative dell'edicola. Che però necessita di un intervento importante di sistemazione e riqualificazione, strutturale ed estetica. Specialmente da quando un camion in manovra l'ha colpita danneggiando gravemente la copertura. Senza dimenticare lo stato degli affreschi e delle altre opere artistiche ormai in pessime condizioni. «Vogliamo farci un'idea di quella che potrebbe essere la soluzione ottimale per il restauro, ma anche un progetto minimo di conservazione in maniera tale da capire quali potrebbero essere i costi in ambo i casi - ha continuato Guzzetti - Diciamo che questo è il primo atto ufficiale, ma l'intenzione di intervenire c'è sempre stata in questa Amministrazione e nel sottoscritto sin da quando ci siamo insediati nel 2017».

In passato era stata avanzata anche l'ipotesi di coinvolgere i volontari nell'opera di sistemazione, un'eventualità scartata per il valore culturale, storico e artistico di un'edicola che affonda le proprie radici in epoca romana. Un luogo di devozione, specialmente quando in passato le comunità venivano colpite da epidemie e pestilenze. E chissà che la partenza dell'iter di recupero proprio nel bel mezzo di una pandemia non possa essere di buon auspicio anche per l'emergenza sanitaria in corso.

Marco Tirabassi



Il nostro ristorante è aperto, noi siamo qui per te.

Siamo aperti con il **servizio da asporto** e con **McDelivery™**, fino alle ore 21:00.

Ti aspettiamo a **VIGNATE**
c/o Centro Commerciale Acquario



Da Coldiretti arrivano aiuti alimentari per le famiglie in difficoltà economica

MELZO (trm) Nella tragedia della pandemia si è riscoperto il valore della solidarietà. Questo il messaggio lanciato dal Comune dopo che giovedì è arrivato l'ennesimo gesto di altruismo da parte delle realtà del territorio. Stavolta da Coldiretti Milano che ha consegnato alla Giunta alcuni pacchi di generi alimentari da distribuire alle famiglie che hanno risentito maggiormente dell'emergenza sanitaria. La Protezione civile, su indicazione dei Servizi sociali, procederà con la consegna del cibo.



I rappresentanti di Coldiretti Milano insieme alla Giunta al completo